

	X COPIA
--	---------



COMUNE DI FLORESTA

Provincia Messina

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 58 del Reg. Data 23.04.2018	OGGETTO: D.Lgs. 23-06-2011, n. 118 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli EE.LL. e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05-05-2009, n. 42. - Riaccertamento dei residui attivi e passivi anno 2017).
-----------------------------------	---

L'anno duemiladiciotto il giorno ventitrè del mese di aprile alle ore 17,00 presso la sala delle adunanze del Comune suddetto, Convocata con l'osservanza delle modalità di legge si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

- **MARZULLO Sebastiano** Sindaco
- **ASTONE Grazia Pietra Paola** Vice Sindaco
- **IRACI SARERI Salvatore** Assessore
- **PEDALINA Salvatore** Assessore
- **Di Mulo Filippo** Assessore

Presente	Assente
X	
X	
X	
	X
	X
3	2

Risultano assenti i signori:

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Alberto Alfano

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sulla proposta in oggetto indicata.

RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Visti i principi contabili pubblicati sul sito del Ministero dell' Economia e delle Finanze ed in particolare il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs. 118/2011), il quale tratta delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi ;

Visto l'art. 228 c.3 del Tuel 267/2000:

“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”

Visto l'art. 3 c. 4 del D.Lgs. 118/2011:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria.

Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate. “

Rilevato che ciascun responsabile d'area, al fine del mantenimento delle spese a residui, ha dichiarato sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge, che vengono mantenute a residuo le spese impegnate nell'esercizio 2017 e precedenti in quanto le prestazioni sono state completamente rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011.;

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

All. A) Elenco residui attivi e passivi da riportare

All. B) Riaccertamento residui anno 2017;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs.

n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTE le LL.RR. n. 44/91, n. 7/92, n. 26/93, n. 32/94, n. 23/97, 23/98, 30/2000;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia, così come modificato ed integrato dalla L.R. 11/12/1991 n. 48;

PRESO ATTO dei sotto riportati pareri:

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'EX ART. 49 DEL D.LGS. 267/2000
COME NOVELLATO DAL D.L. 174 DEL 2012 CON MODIFICA NELLA LEGGE 213/2012**

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere

- FAVOREVOLE
 SFAVOREVOLE

Il Responsabile Area Contabile
F.to Rag. Antonina Casella

Floresta, 11/04/2018

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere:

- FAVOREVOLE
 SFAVOREVOLE

Non necessita di parere, in quanto non produce effetti, indiretti né diretti, sugli equilibri di Bilancio

Il Responsabile Area Contabile
F.to Rag. Antonina Casella

Floresta, 11/04/2018

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

1. Di approvare il riaccertamento dei residui attivi e passivi come da allegati prospetti dimostrativi A) e B) per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che l'operazione di riaccertamento confluirà nel rendiconto della gestione dell'esercizio 2017;
3. Di trasmettere il presente provvedimento al Tesoriere Comunale
4. Di trasmettere il provvedimento, in copia, per quanto di rispettiva competenza, ai Responsabili di tutti dei Servizi
5. Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2 della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44.

Floresta 11/04/2018

Il Responsabile dell'Istruttoria
F.to Rag. Antonina Casella

Proponente Il Sindaco
F.to Dott. Sebastiano Marzullo

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la sopra estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento in oggetto;

Ritenuta la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le motivazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Con voti favorevoli n. - contrari n. 0 - astenuti n. 0 , espressi in forma palese;

DELIBERA

Di approvare integralmente la su estesa proposta, ivi comprese le motivazioni in fatto e in diritto esposte in premessa.

Successivamente, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Sebastiano Marzullo

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Alfano Alberto

L'Assessore
F.to Iraci Sareri Salvatore

Il sottoscritto, Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione in applicazione dell'art. 11 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. n. 17/2004,

E' stata pubblicata all'albo pretorio on-line del Comune il giorno 26.04.2018 per rimanervi per quindici giorni consecutivi e, quindi fino al 11.05.2018 con il nr. cron. 273

Dalla Residenza comunale 24.04.2018

Timbro

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Alberto Alfano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n° 44/1991.

E' divenuta esecutiva il _____, essendo decorsi giorni dieci consecutivi dall'inizio della pubblicazione.

Dalla Residenza comunale, 24.04.2018

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Alberto Alfano
